



**INDICAZIONI
APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA DI AUSILI
PROTESI E ORTESI
DEL DPCM 12 GENNAIO 2017
MEDICI PRESCRITTORI**

Dicembre 2025

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	Pag. 2
2. GRUPPO DI LAVORO E COORDINAMENTO	Pag. 3
3. SCOPO	Pag. 5
4. CAMPO DI APPLICAZIONE	Pag. 8
5. CICLO DI VITA DEL DOCUMENTO	Pag. 9
6. BIBLIOGRAFIA	Pag. 9

1. INTRODUZIONE

A cura della Dr.ssa Mariangela Dairaghi

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 all'art. 17” individua l'assistenza protesica come l'insieme delle prestazioni erogabili che comportano la fornitura di protesi, ortesi e ausili tecnologici nell'ambito di un piano riabilitativo-assistenziale volto alla prevenzione, correzione o compensazione di menomazioni o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento di attività residue, nonché alla promozione dell'autonomia della persona assistita.

Nell'Allegato 5 del suddetto D.P.C.M. è stata ridefinita la classificazione dei dispositivi protesici, che si articola nei seguenti tre elenchi:

Elenco 1: “Protesi e ortesi costruite o allestite su misura da un professionista abilitato all'esercizio della specifica professione sanitaria o arte sanitaria ausiliaria, gli aggiuntivi e le prestazioni di manutenzione, riparazione, adattamento o sostituzione di componenti di ciascuna protesi o ortesi”;

Elenco 2A: “Ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie che devono essere applicati dal professionista sanitario abilitato”;

Elenco 2B: “Ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, pronti per l'uso, che non richiedono l'applicazione da parte del professionista sanitario abilitato”.

Come indicato all'articolo 1 dell'Allegato 12 del D.P.C.M. sulle modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza il medico specialista competente alla formulazione del piano riabilitativo-assistenziale individuale, deve possedere specifiche competenze per identificare le protesi, ortesi o ausili più adatti all'assistito. In tal senso, la specializzazione del medico prescrittore rappresenta la garanzia di una conoscenza approfondita di ogni tipologia di dispositivo e di una maggior appropriatezza prescrittiva.

Per garantire che la rete dei soggetti individuati possieda i requisiti necessari per la prescrizione, si procederà a identificare, per ogni singola classe ISO degli ausili, protesi ed ortesi la branca medica specialistica più idonea alla prescrizione del dispositivo, rendendo più omogeneo l'iter di fornitura dei dispositivi nei diversi ambiti, sia territoriali che ospedalieri.

Nello stesso articolo si specifica che la prestazione di assistenza protesica deve essere appropriata anche rispetto al bisogno dell'utente, compatibile con le caratteristiche del suo ambiente di vita e con le esigenze degli altri soggetti coinvolti nel programma di trattamento. Pertanto, in un'ottica di semplificazione dell'assistenza protesica convenzionata, è consentita la prescrizione degli ausili di serie presenti nell'Elenco 2B, Allegato 5 del DPCM o ausili assistenziali anche parte da parte dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e dei medici dei servizi territoriali.

Per agevolare la fornitura di tali ausili, è stata definita la tipologia degli ausili assistenziali prescrivibili dai Medici del territorio e sono state precisate le modalità di prescrizione appropriata, utili per garantire il mantenimento del paziente a domicilio con un adeguato processo di nursing.

Per l'attuazione delle indicazioni contenute nel documento, previo avallo da parte del Settore Farmaceutico, Integrativa e Protesica regionale, sarà necessario definire obiettivi formativi specifici per la sua implementazione.

Gli obiettivi formativi potranno essere perseguiti privilegiando strumenti già in uso (formazione aziendale, eventi ECM/FAD, incontri di rete), minimizzando l'impatto economico e organizzativo dell'avvio.

2. GRUPPO DI LAVORO E COORDINAMENTO

Il presente documento è stato elaborato su mandato di Azienda Zero, della Regione Piemonte e della Rete Regionale di Riabilitazione.

Di seguito, i componenti del Gruppo Tecnico Regionale.

Cognome Nome	Ruolo	Unità operativa	Sede	Firmato
Rovere Giancarlo	Coordinatore	SC Recupero e Riabilitazione Funzionale ASL TO5	Chieri (To)	Firmato
Beatrici Maurizio	Componenti	SC Neuroriabilitazione A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino	Torino	Firmato
Perrero Luca		SC Medicina Fisica e Riabilitazione Neuroriabilitazione AOU AL	Alessandria	Firmato
Quercio Marco		Dipartimento Medico Generale e Riabilitativo ASL CN 1 SC Medicina Fisica e Riabilitazione Area Nord	Cuneo	Firmato
Rusca Lia		SC Medicina Riabilitativa ASL BI	Biella	Firmato

Nello specifico, il GTR si è avvalso, per la realizzazione documento in oggetto, del seguente Gruppo di Lavoro, coordinato dal dott. Rovere e dalla dott.ssa Dairaghi.

Cognome Nome	Ruolo	Unità operativa	Sede
Beatrici Maurizio	Componenti	SC Neuroriabilitazione A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino	Torino
Dairaghi Mariangela		Settore Assistenza Farmaceutica, Integrativa e Protesica Direzione Sanità Regione Piemonte	Torino
Dogliotti Daniele		SC Medicina Territoriale e Reti di Patologia Azienda Zero	Torino
Perrero Luca		SC Medicina Fisica e Riabilitazione – Neuroriabilitazione AOU AL	Alessandria
Quercio Marco	Componenti	Dipartimento Medico Generale e Riabilitativo SC Medicina Fisica e Riabilitazione Area Nord ASL CN 1	Cuneo
Riccio Federica		SC Medicina Territoriale e Reti di Patologia Azienda Zero	Torino
Rovere Giancarlo		SC Recupero e Riabilitazione Funzionale ASL TO5	Chieri (To)
Rusca Lia		SC Medicina Riabilitativa ASL BI	Biella

3. SCOPO

Per una prescrizione appropriata dei dispositivi per l'assistenza protesica si indica:

1. La branca medica richiesta ai medici specialisti per la prescrizione di protesi, ortesi e ausili tecnologici per singola classe ISO
 - Tabella con classi ISO per ausili, protesi ed ortesi presenti nell'Elenco 1, 2a e 2b Allegato 5 del DPCM 12 gennaio 2017, e branca medica richiesta (Allegato 1)

L'erogazione di prestazioni di assistenza protesica a carico del SSN necessita dell'attivazione delle seguenti fasi caratterizzate da attività di tipo clinico, assistenziale e amministrativo tra loro interdipendenti: formulazione del piano riabilitativo individuale (PRAI), prescrizione, autorizzazione, fornitura, collaudo e follow-up. La stesura del PRAI e la scelta condivisa dell'ausilio con l'assistito e il caregiver sono fondamentali per evitare che l'ausilio assegnato non venga utilizzato o venga soprattutto utilizzato in modo scorretto.

La stesura del PRAI e la scelta condivisa dell'ausilio con l'assistito e il caregiver sono fondamentali per evitare che l'ausilio assegnato non venga utilizzato o utilizzato in modo scorretto, soprattutto per quei dispositivi che richiedono addestramento all'uso ma non prevedono un percorso riabilitativo (ad esempio montascale e protesi acustiche).

Il Medico e l'equipe multiprofessionale sono responsabili della conduzione del PRAI e della verifica periodica dei risultati attesi, a medio e lungo termine, indicati del piano riabilitativo.

Il piano riabilitativo-assistenziale è redatto da parte del medico specialista in collaborazione con la sua equipe multidisciplinare, i cui componenti sono responsabili della conduzione del piano e della verifica periodica dei risultati attesi a medio e lungo termine.

Il PRAI deve riportare:

- a) indicazione della patologia o lesione che ha determinato menomazione o disabilità
- b) diagnosi funzionale che riporti le specifiche menomazioni o disabilità
- c) descrizione del programma di trattamento con l'indicazione degli esiti attesi dall'equipe e dall'assistito in relazione all'utilizzo della protesi, ortesi o ausilio a medio e a lungo termine
- d) tipologia di dispositivo e gli adattamenti o le personalizzazioni eventualmente necessarie
- e) modi e tempi d'uso del dispositivo, l'eventuale necessità di aiuto o supervisione nell'impiego, le possibili controindicazioni ed i limiti di utilizzo ai fini della risposta funzionale
- f) indicazione delle modalità di follow-up del programma e di verifica degli esiti ottenuti rispetto a quelli attesi dall'equipe e dall'assistito

2. Gli ausili assistenziali prescrivibili da parte dei medici di medicina generale, pediatri libera scelta e ai medici dei servizi territoriali.
 - Tabella con ausili assistenziali presenti nell'Elenco 2b, Allegato 5 del DPCM 12 gennaio 2017, prescrivibili da parte dei MMMG/PLS e medici del territorio (Allegato 2)
 - L'estensione della prescrivibilità è accompagnata da criteri di appropriatezza e limitazioni puntuali, nonché dal ricorso alla valutazione specialistica nei quadri complessi, al fine di evitare variabilità prescrittiva e domanda non appropriata

Per una corretta e appropriata prescrizione degli ausili assistenziali, compresi nell'Allegato 2, si precisa che:

- a. Non possono essere prescritti più ausili appartenenti allo stesso sottogruppo (come precisato anche nell'Allegato 5 del DPCM 12 gennaio 2017: ad esempio, la prescrizione di una sedia comoda è alternativa al rialzo per wc, così come non è consentita la prescrizione di due deambulatori o due carrozzine)
- b. Le limitazioni e le alternative tra ausili riportate nel presente documento sono finalizzate a garantire la coerenza clinica della prescrizione e a prevenire duplicazioni/forniture non necessarie, contribuendo alla sostenibilità complessiva del sistema di assistenza protesica
- c. Non sono prescrivibili ai soggetti collocati in RSA letti, materassi, cuscini e sollevatori a meno che non siano finalizzati al rientro a domicilio del soggetto

A questo si aggiungono le seguenti precisazioni:

- Letti articolati: sono prescrivibili solo per assistiti con limitazioni motorie che obbligano a lunghe, costanti e irreversibili permanenze a letto. Per letti con sponde, va indicato il motivo della prescrizione. Al letto è possibile abbinare la carrozzina rigida a spinta con tavolino o in alternativa con cinghia pettorale o pelvica. Il letto con motorizzazione elettrica non è prescrivibile dal medico di medicina generale.
- Carrozzina rigida imbottita: può essere prescritta singolarmente o in associazione al letto ed è alternativa alla carrozzina pieghevole.
- Carrozzine pieghevoli e deambulatori: sono alternativi al letto e sollevatore e viceversa. La fornitura di carrozzina pieghevole è alternativa alla fornitura di carrozzina rigida e viceversa. È possibile invece la contemporanea prescrizione di carrozzina pieghevole e deambulatore.
- Ausili per lavarsi: sono prescrivibili solo agli assistiti con gravi limitazioni dell'autonomia motoria e che necessitano di supporti per l'igiene personale.
- Sollevatori: sono prescrivibili ad assistiti non in grado di compiere in modo autonomo operazioni della vita quotidiana che richiedano l'attivazione almeno di un'assistenza domiciliare di base e che comportino sollevamenti e trasferimenti. Inoltre, sono prescrivibili quando espongono il caregiver a sforzi superiori a quelli che è capace di sopportare mentre effettua le necessarie manovre di sollevamento e di trasferimento dell'assistito. È necessario verificare che gli spazi di utilizzo siano adeguati in quanto è un ausilio ingombrante e che al caregiver siano fornite indicazioni d'uso.

- Materassi/cuscini: sono prescrivibili per il mantenimento dell'integrità dei tessuti cutanei in quanto distribuiscono in modo ottimale la pressione d'appoggio dei segmenti corporei. Sono indicati per assistiti con gravi limitazioni motorie che obbligano a prolungata immobilità, diventando così concreto il rischio di insorgenza di ulcerazioni cutanee.

Nel caso in cui l'assistito presenti disabilità gravi/gravissime o quadri funzionali complessi e per tutto quanto non contemplato si consiglia di richiedere visita specialistica (come da tabella allegata) per la valutazione protesica ed elaborazione di uno specifico Piano Riabilitativo Assistenziale Individuale.

Per gli ausili assistenziali, anche le richieste di manutenzione, riparazione o sostituzione di componenti possono essere effettuate dal medico di medicina generale, dal pediatra di libera scelta o dal medico del servizio territoriale.

Nell'ottica di semplificare le procedure prescrittive e la fornitura di ausili assistenziali di serie inclusi nell'Elenco 2b, per i quali non essendo necessaria alcuna prestazione di adattamento o di personalizzazione non è richiesto il collaudo medico prescrittore.

In caso di mancata corrispondenza alla prescrizione, di malfunzionamento o di inidoneità tecnico-funzionale del dispositivo, l'assistito può richiedere il collaudo al medico prescrittore.

4. CAMPO DI APPLICAZIONE

Art. 18 DPCM 12 gennaio 2017 - Destinatari delle prestazioni di assistenza protesica:

- a) persone con invalidità civile, di guerra e per servizio, le persone con cecità totale o parziale o ipovedenti gravi;
- b) i minori di anni 18;
- c) le persone di cui alla lettera a) affette da gravissime patologie evolutive o degenerative che hanno determinato menomazioni permanenti insorte in epoca successiva al riconoscimento dell'invalidità, in relazione alle medesime menomazioni, accertate dal medico specialista;
- d) le persone che hanno presentato istanza di riconoscimento dell'invalidità cui siano state accertate, dalle competenti commissioni mediche, menomazioni che, singolarmente, per concorso o coesistenza, comportano una riduzione della capacità lavorativa superiore ad un terzo;
- e) le persone in attesa di accertamento dell'invalidità per i quali il medico specialista prescrittore attesti la necessità e urgenza di una protesi, di un'ortesi o di un ausilio per la tempestiva attivazione di un piano riabilitativo-assistenziale, in relazione alle menomazioni certificate ai fini del riconoscimento dell'invalidità;
- f) le persone ricoverate in una struttura sanitaria accreditata, pubblica o privata, per le quali il medico responsabile dell'unità operativa certifichi la presenza di una menomazione grave e permanente e la necessità e l'urgenza dell'applicazione di una protesi, di un'ortesi o di un ausilio prima della dimissione, per l'attivazione tempestiva o la conduzione del piano riabilitativo-assistenziale. Contestualmente alla fornitura della protesi o dell'ortesi deve essere avviata la procedura per il riconoscimento dell'invalidità;
- g) le persone amputate di arto, le donne con malformazione congenita che comporti l'assenza di una o di entrambe le mammelle o della sola ghiandola mammaria ovvero che abbiano subito un intervento di mastectomia e le persone che abbiano subito un intervento demolitore dell'occhio, in relazione alle suddette menomazioni;
- h) le persone affette da una malattia rara di cui all'Allegato 7 del DPCM 12 gennaio 2017, in relazione alle menomazioni correlate alla malattia.

A questi si aggiungono i soggetti in Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) per il tempo definito dalla stessa.

I servizi aziendali incaricati dell'assegnazione in comodato d'uso degli ausili ad alta rotazione devono assicurare che l'utenza segnali tempestivamente la cessazione della necessità e a provvedere al ritiro dei degli ausili non più utilizzati. Il ritiro tempestivo degli ausili non più utilizzati e la loro gestione in alta rotazione sono misure orientate a ridurre sprechi e acquisti evitabili, favorendo l'uso efficiente delle risorse disponibili.

5. CICLO DI VITA DEL DOCUMENTO

Il documento è la Revisione n. 0

Il documento verrà aggiornato qualora se ne ravvisi la necessità e in base alle modifiche normative, aggiornamento di evidenze scientifiche disponibili ed eventuali modifiche degli assetti organizzativi dell'attività negli ambiti interessati dal documento.

Data di stesura del primo documento	Dicembre 2025
Numero della revisione	0
Data di revisione	

6. BIBLIOGRAFIA

- Accordo Integrativo Regionale con la Medicina generale 2006 “Centralità del MMG in attività integrativa nel governo dei processi assistenziali (art.15)
- D.G.R. 7 marzo 2005, n. 45-14975 “Individuazione del percorso per l'erogazione degli ausili nell'ambito delle Cure Domiciliari”
- Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2012, n. 45-4248 Il nuovo modello integrato di assistenza residenziale e semiresidenziale socio-sanitaria a favore delle persone anziane non autosufficienti. Modifica D.G.R. n. 25-12129 del 14.09.09 e D.G.R. n. 35-9199 del 14.07.08. Revoca precedenti deliberazioni
- D.G.R. n. 45-4248 del 30 luglio 2012 “Il nuovo modello integrato di assistenza residenziale e semiresidenziale a favore delle persone anziane non autosufficienti”
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 gennaio 2017 Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. (17A02015) (GU Serie Generale n.65 del 18-03-2017 - Suppl. Ordinario n. 15) - Allegato 5 del DPCM 12 gennaio 2017
- D.G.R. n. 22-8344 25 marzo 2024, Adozione del Tariffario delle prestazioni di Assistenza Protesica per i "Dispositivi su misura", di cui all'Allegato 5, Elenco 1 del DPCM 12 gennaio 2017 e al Decreto del Ministro della Sanità di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 giugno 2023 "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica". Disposizioni transitorie
- D.D. 20 dicembre 2024, n. 962 Adozione del Tariffario delle prestazioni di Assistenza Protesica per i "Dispositivi su misura", di cui all'Allegato 5, Elenco 1, del DPCM 12 gennaio 2017 ed applicazione delle relative tariffe massime

7. ALLEGATI

Allegato 1: Tabella ausili con indicazioni per prescrittori

Elenco 1				
CLASSE ISO	CODICE ISO	DESCRIZIONE	Medici specialisti in:	LIMITAZIONI NOTE
04. Ausili per terapie personali	04.06	Ausili per terapia circolatoria	- MFR	Medici specialisti per RGG020: Linfedema primario
06. Ortesi e protesi	06.03	Ortesi spinali	- MFR - Ortopedia	
	06.06	Ortesi per arto superiore	- MFR	
	06.12	Ortesi per arto inferiore	- MFR - Ortopedia	Inclusi medici operanti presso ambulatori piede diabetico limitatamente - 06.12.03 ortesi piede - 06.12.06 piede-caviglia
	06.18	Protesi di arto superiore	- MFR	
	06.24	Protesi di arto inferiore	- MFR	
	06.30	Protesi non di arto	- Oftalmologia	Protesi oculari solo su misura
	06.33	Calzature ortopediche	- MFR - Ortopedia	Inclusi medici operanti presso ambulatori piede diabetico per 06.33.05
12. Ausili per la mobilità personale	12.27	Sedie da trasporto	- MFR - Geriatria	
18. Mobilia e adattamenti per la casa	18.09	Ausili per la posizione seduta	- MFR	
22. Ausili per comunicazione, informazione e segnalazione	22.03	Ausili ottici correttivi su misura	- Oftalmologia	Medici specialisti Malattie rare

Elenco 2a				
CLASSE ISO	CODICE ISO	DESCRIZIONE	Medici specialisti in:	LIMITAZIONI NOTE
06. Ortesi e protesi	06.03	Ortesi spinali	- MFR - Ortopedia	
	06.06	Ortesi per arto superiore	- MFR - Ortopedia	
	06.12	Ortesi per arto inferiore	- MFR - Ortopedia	Inclusi medici operanti presso ambulatori piede diabetico limitatamente - 06.12.03 ortesi piede - 06.12.06 piede-caviglia
	06.33	Calzature ortopediche	- MFR - Ortopedia	
12. Ausili per la mobilità personale	12.22	Carrozzone	- MFR	Geriatra limitatamente a 12.22.18
18. Mobilia e adattamenti per la casa	18.09	Ausili per la posizione seduta	- MFR	
22. Ausili per comunicazione e informazione	22.03	Ausili per la vista	- Oftalmologia	Medici specialisti Malattie Rare
	22.06	Ausili per l'udito	- Otorinolaringoiatria - Audiologia - Foniatria	

Elenco 2B				
CLASSE ISO	CODICE ISO	DESCRIZIONE	Medico specialista in:	LIMITAZIONI NOTE
04. Ausili per terapie personali	04.03	Ausili per terapia respiratoria	- Pneumologia - MFR - Pediatria	Pediatra per la richiesta fornitura a pazienti pediatrici
	04.06	Ausili per terapia circolatoria	- MFR	Medici specialisti per: - RGG020 Linfedema primario cronico - RCG040 Omocistinuria - RI0080 Linfangectasia intestinale primitiva. - RN0960 Sindrome di Maffucci - RN1510 Sindrome di Klippel-Trenaunay.
	04.08	Indumenti a compressione per controllo e concettualizzazione del corpo	- MFR	Medici operanti in Centri pubblici dotati di tecnologie e strumenti specifici individuati dalle regioni
	04.19	Ausili per somministrazione di medicinali	- Medicina interna - Geriatria - Oncologia - Pneumologia - MFR	
	04.24	Ausili per test fisici e biochimici	- Oftalmologia	Medici operanti presso ambulatori diabetologici per la prescrizione del glucometro con sintesi vocale
	04.33	Ausili per la gestione dell'integrità tissutale (ausili antidecubito)	- MFR - Geriatria	Medici operanti in cure palliative e domiciliari e MMG/PLS
	04.48	Tavolo inclinabile per statica	- MFR	

Elenco 2B				
CLASSE ISO	CODICE ISO	DESCRIZIONE	Medico specialista in:	LIMITAZIONI NOTE
06. Ortesi e protesi	06.06	Ortesi per arto superiore	- MFR - Ortopedia	
	06.30	Protesi non di arto	- MFR, - Chirurgia	Protesi mammarie
09. Ausili per la cura e la protezione personale	09.06	Ausili da indossare per la protezione del corpo	- MFR	
	09.12	Ausili per evacuazione	- MFR - Geriatria	MMG/PLS esclusivamente per pazienti presso abitazioni private
	09.33	Ausili per lavarsi, per fare il bagno e la doccia	- MFR - Geriatria	MMG/PLS esclusivamente per pazienti presso abitazioni private
12. Ausili per la mobilità personale	12.03	Ausili per la deambulazione utilizzati con un braccio	- MFR - Geriatria	
	12.06	Ausili per la deambulazione utilizzati con entrambe le braccia	- MFR - Geriatria	MMG/PLS
	12.18	Cicli	- MFR	
	12.22	Carrozine	- MFR	MMG/PLS vedi elenchi ausili prescrivibili
	12.23	Carrozine a motore elettrico	- MFR	
	12.24	Comandi elettrici, unità di propulsione, dispositivi di segnalazione e sicurezza per carrozzine	- MFR	
	12.27	Veicoli e mezzi di trasporto	- MFR	
	12.31	Ausili per il trasferimento	- MFR - Geriatria	

Elenco 2B				
CLASSE ISO	CODICE ISO	DESCRIZIONE	Medico specialista in:	LIMITAZIONI NOTE
12. Ausili per la mobilità personale	12.36	Ausili per il sollevamento	- MFR - Geriatria	MMG/PLS esclusivamente per pazienti presso abitazioni private, compatibilmente con l'utilizzabilità
	12.39	Ausili per l'orientamento	- Oftalmologia	
15. Ausili per la cura della casa	15.09	Ausili per mangiare e bere	- MFR	
18. Mobilia e adattamenti per la casa	18.09	Ausili per la posizione seduta	- MFR	
	18.12	Letti	- MFR - Geriatria	-Medico esperto operante in cure palliative e domiciliari -MMG/PLS esclusivamente per pazienti presso abitazioni private
	18.18	Sistemi di sostegno	- MFR - Geriatria	Esclusivamente per pazienti presso abitazioni private
	18.30	Ausili per il superamento di barriere verticali	- MFR	
22. Ausili per comunicazione e informazione	22.03	Ausili per la vista	- Oftalmologia	
	22.12	Ausili per il disegno e la scrittura	- Oftalmologia	
	22.18	Ausili per registrare o riprodurre informazioni audio e video	- MFR - ORL - Audiologia - Foniatria	
	22.21	Ausili per la comunicazione interpersonale	- MFR - ORL - Audiologia - Foniatria	Oftalmologia per Ipovedenti gravi
	22.24	Telefoni e ausili per telefonare	- MFR - ORL - Audiologia - Foniatria	Oftalmologia per Ipovedenti gravi

Elenco 2B				
CLASSE ISO	CODICE ISO	DESCRIZIONE	Medico specialista in:	LIMITAZIONI NOTE
22. Ausili per comunicazione e informazione	22.27	Ausili per indicazioni, segnalazioni e allarmi	- MFR - ORL - Audiologia - Foniatria	Oftalmologia per Ipovedenti gravi
	22.30	Ausili per la lettura	- MFR - Foniatria	Oftalmologia per Ipovedenti gravi
	22.36	Dispositivi di ingresso per computer	- MFR - ORL - Audiologia - Foniatria	Oftalmologia per Ipovedenti gravi
	22.39	Dispositivi di uscita per computer	- MFR - ORL - Audiologia - Foniatria	Oftalmologia per Ipovedenti gravi
24. Ausili per manovrare oggetti o dispositivi	24.09	Ausili per gestire e controllare dispositivi	- MFR - ORL - Audiologia - Foniatria	Oftalmologia per Ipovedenti gravi
	24.13	Sistemi di controllo a distanza	- MFR - ORL - Audiologia - Foniatria	Oftalmologia per Ipovedenti gravi
	24.18	Sistemi per assistere e/o sostituire funzioni di braccia e/o mani e/o dita	- MFR	
	24.21	Ausili per raggiungere e prendere oggetti distanti	- MFR - Geriatria	
	24.24	Sistemi di posizionamento fissi	- MFR	

N.B.= limitatamente all'età evolutiva (0-18 anni) è anche competente la disciplina NPI, come la MFR.

Allegato 2: Tabella ausili assistenziali

CODICE	DENOMINAZIONE AUSILIO
12.22	Carrozzine rigide
12.22.18.006	Carrozzina a spinta con telaio rigido manovrabile dall'accompagnatore ruote piccole
12.22.18.006	Carrozzina a spinta con telaio rigido manovrabile dall'accompagnatore ruote grandi posteriori
12.22	Carrozzine pieghevoli
12.22.03.003	Carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, pieghevole
12.22.18.003	Carrozzina a spinta con telaio pieghevole
12.22	Aggiuntive carrozzine
12.22.91.715	Tavolo con incavo avvolgente
12.22.91.718	Pedane elevabili
12.22.91.709	Prolunga schienale
12.22.91.015	Cinghia a bretellaggio
9.12	Carrozzine comoda/ausili WC
09.12.03.006	Sedia a comoda con ruote per doccia/WC manovrabile dall'accompagnatore
09.12.12.003	Sgabello per WC
09.12.15.006	Rialzo rimovibile morbido per WC ad altezza regolabile
09.33	Ausili per lavarsi
09.33.03.015	sedile girevole per vasca da bagno
12.06	Ausili per deambulazione
12.06.06.003	Deambulatore con due ruote girevoli e due puntali
12.06.06.006	Deambulatore con quattro ruote da interni
12.06.09.003	Deambulatore a sedile con quattro ruote piroettanti da esterno
18.12	Letti
18.12.07.003	Letto a due manovelle senza ruote
18.12.07.006	Letto a due manovelle con ruote
18.12.91.006	Sponde coppia
18.12.91.003	Asta solleva malati da terra - trapezio
04.33	Ausili antidecubito - Cuscini
04.33.03.003	Cuscino in fibra cava siliconata
04.33.03.012	Cuscino composito con fluidi automodellanti (alta prevenzione)
04.33	Ausili antidecubito - Materassi
04.33.06.015	Materasso a bolle d'aria con struttura a micro-intercambio (con compressore)
04.33.06.009	Materasso in fibra cava siliconata
12.36	Sollevatore
12.36.03.006	Sollevatore elettrico
12.36.21.003	Imbracatura standard ad anelli (a capo libero)
12.36.21.006	Imbracatura ad anelli per l'intero corpo con supporto per il capo)

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino**

5B-CE-E6-F5-EC-D5-E0-5D-29-43-8E-76-51-7C-9A-4B-2E-2D-34-00

CAdES 1 di 5 del 13/02/2026 17:23:16

Soggetto: Adriano Leli

S.N. Certificato: 17F6322

Validità certificato dal 05/02/2024 09:34:59 al 05/02/2027 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

CAdES 2 di 5 del 13/02/2026 13:05:14

Soggetto: Arturo Pasqualucci

S.N. Certificato: 1FE179E

Validità certificato dal 04/11/2025 13:03:24 al 04/11/2028 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

CAdES 3 di 5 del 13/02/2026 12:59:06

Soggetto: Patrizia Nebiolo

S.N. Certificato: 1A89D39

Validità certificato dal 06/05/2024 07:44:20 al 06/05/2027 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

CAdES 4 di 5 del 12/02/2026 19:46:39

Soggetto: Cristian Rolle

S.N. Certificato: 18CDCEB

Validità certificato dal 07/03/2024 13:28:32 al 07/03/2027 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

CAdES 5 di 5 del 12/02/2026 17:00:21

Soggetto: Federica Riccio

S.N. Certificato: 128C110

Validità certificato dal 05/07/2023 12:58:08 al 05/07/2026 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT
